

# Dentro o fuori, la qualità non perde il filo

Tessuti tecnici per resistere a sole, vento e pioggia, ma con una “mano” morbida e piacevole come quelli indoor. Provare per credere

di **Ilenia Carlesimo**

**T**ecnici e abbastanza “forti” da resistere al sole, alla pioggia, al vento e all’acqua con il cloro delle piscine ma anche morbidi e piacevoli al tatto come quelli naturali. Grazie alla continua ricerca e alla spinta all’innovazione, oggi i tessuti studiati per vestire divani, poltroncine e lettini per l’outdoor hanno look e soffici-tà degne dei più pregiati rivestimenti da interni. Senza dimenticare la ricca palette di colori e la vasta gamma di motivi grafici con cui sono disponibili, anche in questo caso ormai del tutto simili alla varietà e alla qualità delle stoffe che sono dentro casa, e il tema della sostenibilità, con materiali di ricerca in grado di coniugare ecologia e performance.

Ne sono un esempio i rivestimenti che si possono scegliere per il divanetto Dine Out disegnato da Rodolfo Dordoni per Cassina. Un’ampia selezione tra cui va-

le la pena citare Filicudi (in foto), un tessuto tridimensionale dal filato fantasia caratterizzato da un effetto bouclé e realizzato con poliestere e polipropilene riciclabile e a basso impatto ambientale, e Futura, un filato di poliestere a base di pet riciclato prodotto con una tecnologia in cui la trasformazione della plastica richiede meno fasi di lavorazione e quindi riduce le emissioni di carbonio. Ricca, e di recente ampliata con diverse proposte, anche la collezione di rivestimenti outdoor di B&B Italia, che continua a sperimentare con sempre maggiore decisione nel design da vivere el plen air. Una collezione in cui, dicono dall’azienda, “morbidezza e consistenza trovano un bilanciamento ideale in un intreccio dalla texture piacevolmente tridimensionale”. Non solo colore, dunque: anche le trame sono al centro degli studi delle aziende, come rivela anche il nuovo tessuto tecnico Jaquard Outdoor Accardi che Gervasoni ha scelto per il divano e la se-

dia a dondolo della collezione Hashi disegnata da Federica Biasi: sostenibile, leggero, impermeabile e lavorato da artigiani tessitori, ha un disegno tramato che si sposa armonicamente con la struttura in legno degli arredi. Novità infine anche da Paola Lenti, che da sempre conduce una ricerca costante proprio sui filati tecnici outdoor indoor. Per vestire la linea Teatime (divano e poltrona) ha scelto un nuovo tessuto nato dall’intreccio di un filato - esclusivo dell’azienda - che oltre a essere riciclabile è ricoperto da una guaina trasparente che lo rende impermeabile all’acqua, tenace contro lo sporco, che scivola lungo la superficie senza fermarsi tra gli intrecci delle trame e gli orditi, e resistente all’abrasione.

Tutti esempi di una sinergia tra funzione e decorazione, comfort ed estetica, che abbatte definitivamente quei pochi limiti che ancora erano rimasti a dividere dentro e fuori, ormai arredati con la stessa cura e in perfetta osmosi.



▲ **Intrecci**

Citazioni orientali e tessuto tecnico sostenibile abbinato a legno iroko per Hashi, di Federica Biasi per Gervasoni



▲ **Filato con guaina**

Teatime di Paola Lenti: il suo tessuto è di un filato inguainato in una pellicola impermeabile



FOTO TOMMASO SARTORI

▲ **Tutta la gamma**

Borea lounge sunbed di Piero Lissoni può essere rivestito attingendo all'intera gamma di tessuti outdoor B&B Italia

▼ **Sintetico e bouclé**

Il divano Dine Out di Rodolfo Dordoni con il tessuto Filicudi dall'effetto bouclé, realizzato con poliestere e polipropilene. Collezione Cassina Outdoor

